

Anno Nono (Abbonamento Postale) CASALE Martedì 25 Marzo 1890 (Abbonamento Postale) Num. 24

ABONAMENTI
Pagamento anticipato
Un anno L. 6,00
Un semestre . . . L. 3,50
Un numero Cent. 5
Arretrate Cent. 10

L'AVVENIRE
GAZZETTA DEL MONFERRATO
ESCE TUTTI I MARTEDI' E VENERDI'

INSERZIONI
Pagamento anticipato
per linea e spazio di linea
in 3. pagina L. 0,25
in 4. > 0,15
Dirigete Lettere e vaglia
all'Ufficio del giornale
Avvenire Via dell'Asia, 40.

Notiziario politico

Negli ultimi giorni della settimana scorsa, si fecero grandi discussioni alla Camera dei deputati relativamente alla questione Costa e Sbarbaro.

Pel deputato Costa, come i lettori sanno, si trattava di decidere se si doveva farlo imprigionare in seguito alla sentenza che lo ha condannato a tre anni di carcere, dietro l'accusa d'aver preso parte ai moti vandali del febbraio dell'anno scorso in Roma; per lo Sbarbaro, che si trova in prigione in causa della condanna procrastinata dalle sue Forche Casatine, si doveva definitivamente deliberare se, essendo stato nominato deputato del Collegio di Pavia, lo si doveva mettere o non in libertà.

La camera, a maggioranza, votò contro i due deputati. La questione Costa sollevò una non piccola tempesta e molti furono i deputati che, votando in favore di Costa, si dichiararono contro il ministero.

La deputazione piemontese votò quasi tutta a favore del deputato Costa; i deputati di Casale però votarono contro, cioè in favore del Ministero.

Dopo la seduta, il deputato Costa è partito per Monaco.

A surrogare il principio di Bismarck, l'ex gran cancelliere dell'impero germanico, il quale ora è un cittadino privato qualunque, salvo, naturalmente, il suo splen-

dido passato è stato chiamato dall'Imperatore il generale Leone De Caprivi-Caprara di Montecuccoli, che, come lo dice il nome, è d'origine italiana.

Il nuovo cancelliere è nato in Berlino, è figlio di un consigliere alla Corte d'Appello di questa città, e non conta che 59 anni.

Il mondo politico è ansioso di vedere all'opera questo nuovo funzionario.

Piccole miserie!

Qui scrittori dell'Elettore hanno certamente difficoltà di essere stati gli scrittori di Yorick (un giornale che ha segnalato la parte migliore della cittadinanza, che non fu condannato dai tribunali per generalità di coloro che potevano dare o averne data quella, che ricercò per una partita di denaro si nascose, che lo disse, ridere poco, ma ha recato massa multa) se ne sono certamente dimenticati, poiché non contenti della solennità dell'Epistolario contro il giornale L'Avvenire, dove lo scrittore assunse francamente la responsabilità del proprio stile, volendo ridestando memorie che qui dell'Elettore farebbero bene a lasciar morire.

E ciò dicono non perché si abbiano timore di quelle memorie, poiché se volessimo ridestare noi a nostra volta non sapremmo cosa ci crederemo a guadagnare dell'Elettore, ma perché essendo proposti di mantenere la polemica in un campo impersonale, scorgiamo negli scritti di quel giornale un malevole tentativo di trascinarci alla polemica personale, di toglierci alla serenità della discussione per trarci sul campo a lui presidiato della passione personale.

E questo sistema della Costituzionale ha sempre lo stesso movente: non si vuol soffrire la critica agli atti di quel partito.

un uomo onesto. In attesa del piacere di vedere la persona che sapete, e per la quale avete garantito, auguro il buon giorno a questi cari agnellotti ed al loro sapiente pastore.

Dette queste parole, Riderhood si allontanò, lasciando il disgraziato maestro continuare la sua lezione come poteva, e gli allievi memorarono osservando il viso del maestro, fino al momento in cui l'accesso, da molto tempo immemore, finì coll'assillito.

Il dopodomani era un sabato, giorno di vacanza. Bradley si alzò di buon'ora coll'intenzione di recarsi alla conca ed andarsi a piedi. Era un mattino assai freddo, spirava un vento glaciale di levante, e Bradley rabbrivì chiudendo la piccola porta. La neve che due giorni prima aveva orlato i suoi vetri era tuttora per aria, e volteggiava in piccoli fiocchi, sbattuti da quel gran vento. Bradley camminava già da due ore quando apparve il giorno tardivo. Headstone entrò in una lurida taverna, mangiò in piedi e si rimise in cammino. Camminava ancora quando calò la notte. Due o tre miglia lo separavano ancora dalla conca. I suoi piedi erano indolenti; egli rallentò il passo ma continuò il suo cammino. Uno strato di neve non molto alto tappezzava la strada; nei luoghi coperti la riva del fiume era gelata; ed in altri luoghi era coperto

di ghiaccio galleggianti. Bradley guardava il ghiaccio e la neve e pensava alla distanza che gli rimaneva a percorrere. Egli non osservò altra cosa fino al momento in cui scorse un lume risplendere dalla casa del guardiano. Si fermò e si guardò intorno; il ghiaccio e la neve, egli e quel debole lume occupavano tutta la scena. Buono a lui, stava il luogo dove aveva fatto quel tentativo inutile, il luogo dove —

terazione della sorte — vedeva Lisa, divenuta la moglie d'Eugenio e dietro a sé il posto dove colle braccia tese, i suoi allievi lo avevano tradito gridando il suo nome.

Fra questi due luoghi, là in fondo, dove vedeva quel lume, stava l'uomo dal quale dipendeva ora la sua vita. Il mondo per lui si riduceva a quei limiti.

Egli affrettò il passo e continuò la sua strada, collo sguardo stranamente fisso su quel punto luminoso. Quando gli fu abbastanza vicino per distinguere i raggi che si dipartivano, questi sembrarono come impadronirsi di lui e trascinarlo alla casa del guardiano. Bussò alla porta ed entrò nella stanza prima che gli si avesse risposto.

Il lume che si vedeva dal di fuori proveniva dalla candela e dal camino. Fra questi due fuochi stava Riderhood coi piedi sul paracenero e colla pipa in bocca. Il guardiano cono ai gli occhi

Tra quei lavori figura la costruzione di un ponte su di un fiume delibata per lire 469000 alla Cooperativa braccianti di Forlì e la costruzione di un argine delibata per L. 300000 a diverse cooperative di braccianti.

Constatamo con vero piacere il risultato di questi esperimenti destinati a rendere meno aspri i rapporti tra la mano d'opera e il capitale. E con noi devono essere contenti tutti gli amici sinceri e disinteressati degli operai che li amano e li aiutano con un alto senso di solidarietà sociale.

Lo splendido esempio datoci dalle cooperative di manovali e muratori delle altre provincie, ove un giusto senso dei rapporti tra le varie classi sociali è forse più sviluppato, dovrebbe esserci d'acuto stimolo a promuovere quelle società fra di noi, ove la cooperazione comincia solo ora a far intravedere di quanti benefici sia capace.

Bisogna travasare il vino

Finché la stagione è fredda, il vino non si muove, si spoglia del bello delle sostanze che ha in sospensione in eccesso; si deforma, come diciamo. Ma quando ritorna la bella stagione, ai primi tepori primaverili il vino si muove, come vuol farsi volgarmente, quasi allora se il vino non è deformato, e peggio se ha ancora sotto di sé le fecce che ha lasciato depositare nei mesi invernali.

Le secche o depositi cominciano a

— No. Il guardiano gli presentò la bottiglia che si trovava sul tavolo e tacquero tutti e due.

— È inutile, ch'io vi dica: accomi — disse alla fine Bradley. Chi comincia la conversazione?

— Ora, disegli, continuerò quando vorrete, Bradley Headstone.

— Bene, cosa volete da me? — Ve lo dirò, state pur quieto. Dopo aver guardato con attenzione le mani e le sacchette di Bradley, nel timore che questi avesse sopra di sé un'arma qualunque, l'onest'uomo si chinò verso il suo ospite e alzandogli con un dito il collare del panciuto, gli domandò davvero il suo orologio.

— I'ho lasciato a casa, rispose Bradley.

(Continua)

APPENDICE DELL'AVVENIRE (24)

SALVATO!

Tutti gli scolari guardarono il maestro come per appellarlo a lui della stranezza di quell'esime; il maestro guardava l'esaminatore e sembrava aver voglia di farlo a pezzi.

— Perdonate, scusate, disse Roger torrendosi le labbra colla manica e ridendo di tutto cuore, non è giusto onesto quello che grido con questi agnellotti, se convergo, sapiente maestro, è uno scherzo che feci loro. Ma sull'anima mia, ho pescato quest'involto in un fiume, un abito da baracollo completo, perfino la cravatta. Colui che lo portava l'ha gettato nell'acqua, io l'ho ripescato.

— Come sapete voi che ve l'abbia gettato?

— Lo so, perché l'ho veduto io, disse Riderhood.

Essi si guardarono, Bradley abbassò lentamente i suoi occhi, e voltandosi verso la tabella, cancellò il suo nome.

— Mille grazie, disse Riderhood, d'aver sacrificato, noi, per del vostro tempo e di quello dei vostri agnellotti ad un pover'uomo che non ha altra raccomandazione tranne quella d'essere



[Controllare la descrizione dettagliata](#)

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Prezzo di vendita 7,99 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

Giornale

L'Avvenire - Gazzetta del Monferrato N. 24 - Casale 25 marzo 1890

Pag. 4, con alcune pubblicità dell'epoca

Buone condizioni.